

**SUNIA
SICET
UNIAT
ASSOCASA**

Segreterie Regionali

All'Assessore regionale
Arch. Bruno Discepolo

Al Presidente ACER

Al Presidente dell'ANCI

On. Enza Amato
delegata dal Presidente delle
regione politiche abitative

e p. c. Al Prefetto di Napoli

Al Prefetto di Avellino

Al Prefetto di Benevento

Al Prefetto di Caserta

Al Prefetto di Salerno

Napoli 09/04/2021
Prot. US/AG/UN/603/2021

Le scriventi organizzazioni e associazioni sindacali, rimettono alle Signorie Loro l'allegato documento sullo stato della questione abitativa in Campania e sull'attuazione della riforma dell'ERP tenendo conto delle gravi criticità meglio esplicitate all'interno dello stesso documento.

P. SUNIA
A. Giordano

P. SICET
A. Amendola

P. UNIAT
P. Estero

P. ASSOCASA
L. Rispoli

SUNIA	Via Toledo 353	80134 Napoli	081/19478100
SICET	Via Medina 5	80133 Napoli	081/5510019 081/ 5800177
UNIAT UIL	Via P.Immacolatella,5	80133 Napoli	081/2252411 081/5534453
ASSOCASA	Via A. Pace,25	80143 Napoli	081/6338749 081/287365

LA RIFORMA DELL'EDILIZIA PUBBLICA NON DECOLLA: ANCORA TUTTO FERMO MENTRE SI PROFILA IL CAOS GESTIONALE NEL PATRIMONIO PUBBLICO

Sono passati diversi mesi dall'approvazione anche del nuovo Regolamento per la gestione del patrimonio pubblico e delle problematiche abitative in Campania, ma tutto rimane fermo: i Comuni non sono in condizione di varare i nuovi bandi per l'assegnazione degli alloggi né di procedere allo scorrimento delle graduatorie, anche perché non sono state emanate disposizioni per la gestione della fase transitoria. Il risultato è che la gran parte dei Comuni, ivi compreso il capoluogo dell'area metropolitana, non hanno graduatorie per l'assegnazione degli alloggi pubblici, con tutto quanto ne consegue in materia di occupazione abusiva del patrimonio. Secondo quanto previsto nei Regolamenti regionali, entro il 1° gennaio 2022 dovrebbero essere varati gli avvisi pubblici onde consentire ai cittadini campani di poter accedere alla piattaforma telematica per la formazione delle graduatorie per l'accesso all'assegnazione di alloggi ERP. Ad oggi nessuna attività concernente tale piattaforma è stata posta in essere né c'è stato un approfondimento in sede di Osservatorio sulla casa, con il concreto rischio di un ulteriore slittamento dei tempi che, tra l'altro, non consentirà nemmeno una corretta programmazione per dare risposte al fabbisogno abitativo, anche tenendo conto delle risorse che dovrebbero essere varate per dare una risposta globale alla grave emergenza abitativa accentuatasi con la pandemia e che, nei prossimi mesi, vedrà l'esecuzione di migliaia di provvedimenti di rilascio. In tutto questo, la regione Campania mostra ancora una volta la sua totale inadeguatezza, tanto è vero che non ha mai provveduto a convocare l'Osservatorio Regionale sulla casa per poter affrontare in maniera organica le gravi problematiche abitative presenti sul territorio campano e operare una verifica anche in ordine alle ingenti risorse pure stanziare nei mesi scorsi. Ad oggi ancora non è dato sapere se i fondi sono stati utilizzati considerato che molte famiglie aventi diritto non hanno avuto nessun contributo. Tra l'altro, ancora non sono stati nemmeno definiti gli strumenti pur previsti dai nuovi regolamenti regionali per l'avvio delle procedure amministrative al punto che, ad esempio, non è stata ancora varata l'Autorità per le opposizioni, senza la quale non si può procedere alle assegnazioni degli alloggi, né alla definizione dei procedimenti amministrativi necessari alla gestione del patrimonio (subentri, decadenze, mobilità).

A fronte di una chiara previsione regolamentare, la Regione Campania, a tutt'oggi, ha omesso perfino di verificare le conseguenze in ordine alle nuove norme in materia di canoni di locazione degli alloggi ERP varate in tutta fretta e in maniera confusa e approssimativa. Secondo il Regolamento la Regione avrebbe dovuto procedere ad un monitoraggio sulla scorta del quale, procedere alle necessarie modifiche entro il 31 marzo 2021, sentito l'Osservatorio regionale sulla casa. Dal 1° luglio 2021 il nuovo regime dei canoni ERP dovrebbe andare in vigore, con risultati assolutamente imprevedibili, tenuto conto di automatismi che non sono stati corretti e che, addirittura, porterebbe i canoni ERP in diversi casi addirittura al di sopra dei canoni di mercato, così come fatto presente più volte allo stesso Assessorato, con quali conseguenze è facile prevedere.

SUNIA	Via Toledo 353	80134 Napoli	081/19478100	
SICET	Via Medina 5	80133 Napoli	081/5510019	081/ 5800177
UNIAT UIL	Via P.Immacolatella,5	80133 Napoli	081/2252411	081/5534453
ASSOCASA	Via A. Pace,25	80143 Napoli	081/6338749	081/287365

Sempre sul fronte della gestione del patrimonio pubblico, si registra con sempre maggiore preoccupazione, il blocco sostanziale delle attività soprattutto in ordine alla manutenzione ordinaria e straordinaria e ai servizi: è inverosimile che, nonostante la grande opportunità di usufruire di risorse straordinarie come quella del **superbonus** per la messa in sicurezza degli edifici e per gli isolamenti termici, ancora non è dato conoscere quale piano l'ACER abbia predisposto per dare una risposta complessiva per il ripristino di tutto il patrimonio pubblico. Entro il mese di marzo, l'ACER avrebbe dovuto comunicare alle Organizzazioni sociali il piano di fattibilità per il superbonus, ma ad oggi non è dato conoscere i reali contenuti di tale piano.

A fronte di tali problematiche, pare che la Regione abbia abdicato al proprio ruolo di controllo e di indirizzo.

Le OOSS degli inquilini, da mesi stanno chiedendo un incontro con l'Assessore regionale al ramo, il quale evita ogni confronto in maniera assolutamente ingiustificata, nonostante che, da tempo gli era stata sottoposta la delicatezza delle questioni dopo il varo della riforma del settore.

Il rischio concreto è che anche quello che ci potrebbe essere di buono nella riforma dell'edilizia pubblica in Campania, rischia di venir vanificato dalle inadempienze e dalla poca attenzione della Regione.

Le migliaia di famiglie interessate alla gestione del patrimonio pubblico e gli stessi lavoratori del settore, vivono con estrema apprensione questa fase fatta di approssimazione e incertezza gestionale che sta producendo disservizi amministrativi e riduzione degli interventi per la manutenzione e i servizi con il rischio sempre più concreto di una paralisi completa.

Le Organizzazioni e Associazioni degli inquilini SUNIA-SICET-UNIAT-ASSOCASA esprimono la loro più viva protesta per questo stato di cose che le stesse hanno già rappresentato anche alle Prefetture competenti per le varie Province e chiedono al Presidente della Giunta regionale una immediata inversione di rotta.

Nei prossimi giorni, le Organizzazioni e Associazioni degli inquilini promuoveranno ogni necessaria azione di lotta e di protesta affinché la regione Campania, prenda atto della gravità della situazione che rischia di diventare un problema di ordine pubblico, così come già rappresentato alle stesse Prefetture nei giorni scorsi.

P. SUNIA
A. Giordano

P. SICET
A. Amendola

P. UNIAT
P. Estero

P. ASSOCASA
L. Rispoli

SUNIA	Via Toledo 353	80134 Napoli	081/19478100	
SICET	Via Medina 5	80133 Napoli	081/5510019	081/ 5800177
UNIAT UIL	Via P.Immacolatella,5	80133 Napoli	081/2252411	081/5534453
ASSOCASA	Via A. Pace,25	80143 Napoli	081/6338749	081/287365